

## Nel 2017 sono già 9 le Aziende del gas multate dall'AEEGSI per violazioni in materia di Gas Smart Metering

Si intensifica l'attività di verifica e sanzione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico sulla messa in servizio di gruppi di misura elettronici del gas. In Italia infatti, i DSO hanno l'obbligo di installare e mettere in servizio i gruppi di misura intelligenti, secondo una tempistica, definita dall'AEEGSI, che tiene conto della classe del gruppo di misura e del numero di clienti finali serviti.

### Obbligo installazione e messa in servizio dei gas smart meter

Per i gas smart meter domestici (di classe G4 e G6) in particolare, la delibera 554 del 2015 prevede che entro quest'anno le aziende di distribuzione con più di 200.000 clienti finali gestiscano la telelettura e telegestione di almeno il 33% dei propri contatori (e che siano ovviamente conformi ai requisiti funzionali fissati), mentre i distributori con un numero di clienti finali tra 100 e 200 mila lo devono fare per almeno il 15% dei contatori (v. tabella):

Obbligo di installazione e messa in servizio dei Gas Smart Meter			
N° Clienti finali	Entro 2016	Entro 2017	Entro 2018
+ 200 mila	15%	33%	50%
100 – 200 mila	3%	15%	33%
50 – 100 mila			8%

### Obbligo di installazione e messa in servizio dei gas smart meter

Da alcuni mesi l'AEEGSI sta procedendo a multare le aziende che non hanno rispettato la prima scadenza della Delibera 554/15, che era stata fissata alla fine del 2012 per i Gruppi di Misura di classe maggiore o uguale a G40. **Le multe vengono quantificate secondo una serie di criteri** che riguardano la gravità della violazione (quanto danno economico ha provocato e quanti utenti finali ha coinvolto), se e come il Distributore ha cercato di mettersi in regola, se è stato un comportamento isolato o meno e, non ultimo, le sue condizioni economiche.

### Alcune indicazioni dai provvedimenti analizzati

Da una prima analisi dei nove provvedimenti sanzionatori dell'AEEGSI, si possono raccogliere alcune indicazioni di massima. La principale però è che **l'Autorità sta dando il segnale molto chiaro ai Distributori che sarà ferma nel far rispettare in maniera completa e rigorosa gli obblighi delle Delibere sullo smart metering**, indipendentemente dalla dimensione aziendale, dalla localizzazione geografica, dalle situazioni organizzative, economico-finanziarie o tecnologiche. Va notato ad esempio, che l'AEEGSI ha espressamente evidenziato che gli smart meter devono essere conformi a tutti i requisiti funzionali minimi previsti.

**Le sanzioni comminate in questi primi mesi del 2017 sono ancora modeste** – 9.000 euro in media, con un massimo di circa 30 mila euro - (anche se in un caso arriva a pesare il 10% del fatturato!) – data la piccola o micro dimensione delle aziende interessate e soprattutto il numero estremamente ristretto di smart meter e di utilizzatori finali coinvolti.

Tuttavia, visto che la diffusione dello smart metering sta coinvolgendo progressivamente milioni di utenze domestiche, **si prospetta il rischio di sanzioni molto più "salate"**. Sono ancora molte infatti le Utility del gas - grandi o meno - che pur avendo iniziato per tempo l'installazione dei gas smart meter sono ancora costrette a far passare i lettoristi, a lasciare post-it o a sollecitare l'autolettura degli utenti per problemi nella telelettura e telegestione dei contatori intelligenti. Ma come abbiamo visto, **la complessità del gas smart metering non potrà essere un alibi**, anche perché i nostri clienti stanno dimostrando, numeri alla mano, che rendere smart il gas metering si può.

Fonte: <http://www.meterling.com/blog/9-aziende-multate-aeegsi-violazioni-gas-smart-metering/>